

OPERAZIONI DI NECROFORIA

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

http://www.626ferrari.com/index_file/Page1207.htm

INUMAZIONE

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

La corretta applicazione delle fasi della lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale appositamente formato che deve:

- 1) predisporre un cordone di sicurezza intorno al perimetro della zona di lavoro del braccio della pala meccanica (tramite colonnine con testine tendinastro);
- 2) allestire, precedentemente all'arrivo del feretro, il campo di inumazione realizzando lo scavo dell'intera fossa con escavatore meccanico o manualmente.
- 3) Lo scavo deve avere: profondità non inferiore ai 2,00 metri, lunghezza di 2,20 metri nella parte più profonda e larghezza di metri 0,80 per persone oltre i dieci anni di età; per bambini di età inferiore ai dieci anni avremo invece una lunghezza di 1,50 metri nella parte più profonda e larghezza di metri 0,50 (D.P.R. 10/09/1990 n.285);
- 4) allontanare la terra scavata dal ciglio dello scavo;
- 5) armare la parete dello scavo quando il dislivello è maggiore di metri 1,50;
- 6) preparare, se presente, il calabare automatico (calabare tipo americano) secondo le relative procedure di sicurezza;
- 7) perimetrare la fossa con idonei parapetti e con la pedana in alluminio dotata di fermapiede (il calabare tipo americano può essere dotato di supporti che assolvono alla protezione richiesta);
- 8) riposizionare il cordone di sicurezza in modo da permettere al pubblico di assistere alle operazioni di inumazione (almeno due metri attorno ad ogni lato della fossa oltre ad un passaggio per l'arrivo del feretro);
- 9) in camera mortuaria, realizzare sulla cassa metallica tagli opportuni. Prima rimuovere il coperchio della cassa in legno, perforare con mazza e punteruolo la superficie zincata su di un lato e quindi procedere al taglio della copertura della cassa in zinco con apposita cesoia elettrica;
- 10) trasportare il feretro al punto di inumazione tramite apposito carrello;
- 11) posizionare sul fondo della fossa (piano di arrivo del feretro) due traversi in legno per poter sfilare le cinghie o le funi anche a distanza;
- 12) fare scendere il feretro nella fossa con il calabare americano mediante il proprio sistema di discesa; se non si può utilizzare il calabare, il feretro viene calato tramite funi (l'operazione deve essere svolta almeno da quattro operatori);
- 13) recuperare le cinghie o le funi;
- 14) ricoprire di terra il feretro per alcune decine di centimetri, utilizzando una pala in modo che la terra affiorata venga riposizionata in superficie;
- 15) posizionare all'interno della fossa, se richiesto, l'eventuale cassetta-ossario del parente e ricoprirlo di terra;
- 16) perimetrare nuovamente la fossa con idonei parapetti e predisporre il posizionamento della targa segna nome;
- 17) posizionare le corone di fiori e gli altri ornamenti e rimuovere il cordone di sicurezza;
- 18) ad inumazione terminata ed in assenza di pubblico, rimuovere il calabare e le protezioni, predisporre il cordone di sicurezza come al punto 1 e riempire la fossa tramite pala meccanica o manualmente in modo che la terra affiorata venga riposizionata in superficie;

TUMULAZIONE IN ARCO MONUMENTALE

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

La corretta applicazione delle fasi della lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale appositamente formato che deve:

- 1) predisporre un cordone di sicurezza intorno al perimetro della zona di lavoro ad una distanza minima di 100 cm ad altezza di 100 cm. (tramite colonnine con testine tendinastro);
- 2) aprire il tombino posto sul piano di calpestio dell'arco monumentale corrispondente, facendo leva con un piede di porco sulle lastre in marmo, che ricoprono il tombino (l'operazione deve essere svolta almeno da due operatori).
- 3) Nel caso in cui il tombino presenti un'apertura ristretta rispetto alla dimensione del feretro, mancando le condizioni per operare in sicurezza, occorre fare adeguare al proprietario il tombino;
- 4) accertare con rivelatori, che non vi sia presenza di ossigeno, vapori o gas tossici;
- 5) nel caso in cui ci sia la presenza di gas, aerare il locale anche mediante immissione di aria pulita con apposito impianto;
- 6) se la tumulazione è del tipo "programmata", eseguire i punti 3-4 il giorno prima della tumulazione stessa;
- 7) nel caso in cui, il fondo del tombino sia allagato a causa di infiltrazioni dell'acqua piovana, occorre prima aspirare meccanicamente tramite pompa sommersa e poi manualmente mediante l'utilizzo di secchi (le precedenti operazioni devono essere svolte da tre addetti);
- 8) sollevare e abbassare gli eventuali attrezzi tramite una fune di servizio;
- 9) predisporre un piano di lavoro alla quota desiderata costituito da tubi innocenti ed assi in legno od in ferro conformemente al D.P.R. n.164/56;
- 10) riorganizzare la disposizione dei feretri all'interno del tombino, in modo da creare lo spazio per accogliere il nuovo feretro;
- 11) posizionare sul piano di arrivo del feretro due traversi in legno per poter sfilare le fasce o le funi anche a distanza;
- 12) preparare il calabare manuale secondo le relative procedure di sicurezza verificando anche quelle della fase del trasporto del feretro;
- 13) fare scendere il feretro nel tombino tramite il calabare (l'operazione deve essere svolta almeno da due operatori);
- 14) Se non si può utilizzare il calabare, il feretro viene calato manualmente nel tombino mediante funi (l'operazione deve essere svolta almeno da quattro operatori).
- 15) Nella fase di discesa del feretro nel tombino, nessuno deve trovarsi al suo interno;
- 16) scendere sul piano di lavoro creato in precedenza tramite scale portatili a pioli (verificarne l'uso secondo le relative procedure di sicurezza);
- 17) liberare il feretro dall'imbragatura e farlo scorrere sul piano del loculo prescelto (operazione eseguita da due operatori);
- 18) ripristinare la situazione iniziale rimuovendo il piano di lavoro in tubi innocenti; richiudere il tombino riposizionando le lastre.

TUMULAZIONE IN CAPPELLA

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

La corretta applicazione delle fasi della lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale appositamente formato che deve:

- 1) predisporre un cordone di sicurezza intorno alla zona dove avverrà la tumulazione (tramite colonnine con testine tendinastro o manufatti similari) in modo da creare uno spazio per movimentare in condizioni di sicurezza il feretro;
- 2) aprire la cappella e verificarne le dimensioni e lo spazio adiacente a disposizione, per decidere gli approntamenti necessari al fine di lavorare in condizioni di sicurezza, sia che la tumulazione avvenga dall'interno oppure dall'esterno;
- 3) predisporre la tumulazione nelle prime file da terra inserendo il feretro manualmente, verificando le procedure operative ad esso relative;
- 4) nel caso la tumulazione interessi le ultime file superiori, installare il montafereetri internamente od esternamente alla cappella seguendo le procedure ad esso relative;
- 5) in alternativa approntare un piano di lavoro alla quota desiderata costituito da tubi innocenti ed assi in legno od in ferro conforme al D.P.R. n.164/56;
- 6) procedere alla tumulazione interna alla cappella, solo quando tra il piano portafereetri ed il soffitto della cappella vi sia un'altezza pari a circa 180 centimetri.

- 7) Questo per garantire una sufficiente condizione di sicurezza dell'operaio addetto alla tumulazione.
- 8) Tale garanzia, in via primaria, viene raggiunta quando le file superiori vengano adibite ad ossario, ricavato con cassette piccole facilmente movimentabili a quelle altezza;
- 9) nel caso si utilizzi il montafereetri, bloccare i rulli di scorrimento del piano portafereetro ed il feretro mediante l'apposita cinghia;
- 10) chiudere le porte di sicurezza del cestello prima della salita ed assicurarsi tramite cintura di sicurezza a parti stabili della struttura;
- 11) azionare l'interruttore generale (pulsante di avvio), la pompa oleodinamica (leva di azionamento od il pulsante a mano) per ottenere lo spostamento del piano di carico fino alla quota desiderata (durante il movimento fare attenzione che non vi siano interferenze con luce votiva, vasi di fiori o lapidi);
- 12) se si utilizza il ponteggio, issare manualmente il feretro sul piano di lavoro con funi o fasce, collocando sul piano di traversi in legno che consentano lo sfilo delle funi;
- 13) giunti alla quota desiderata, far scorrere attraverso cilindri in legno il feretro nel loculo ponendo massima attenzione all'attrito che si genera e che potrebbe causare il ribaltamento della macchina o del ponteggio.
- 14) Tale operazione deve essere compiuta da due addetti posizionati sul cestello, sul ponteggio o su scale portatili;
- 15) sollevare e abbassare gli eventuali attrezzi tramite una fune di servizio;
- 16) chiudere il loculo con una parete in muratura (in un secondo momento verrà riposizionata la lastra in marmo secondo le relative procedure di sicurezza);
- 17) azionare il pulsante a mano per riportare a terra;
- 18) rimuovere il piano di lavoro in tubi innocenti, se si sia approntato il ponteggio.

TUMULAZIONE IN LOCULO

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

La corretta applicazione delle fasi della lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale appositamente formato che deve:

- 1) predisporre un cordone di sicurezza intorno al perimetro della zona di lavoro ad una distanza minima di 100 cm ad altezza di 100 cm. (tramite colonnine con testine tendinastro);
- 2) preparare il montafereetri e/o la lettiga sviluppabile secondo le relative procedure di sicurezza verificando anche quelle della fase del trasporto del feretro, quindi;
- 3) sistemare il feretro sul piano portafereetro della lettiga sviluppabile se la fase di tumulazione avverrà nelle prime tre file da terra;
Oppure
- 4) sistemare il feretro sul piano portafereetro del montafereetri se la fase di tumulazione avverrà dalla quarta fila in poi;
- 5) predisporre il loculo rimuovendo la lastra di marmo secondo le relative procedure di sicurezza;
- 6) bloccare i rulli di scorrimento del piano portafereetro ed il feretro stesso mediante l'apposita cinghia;
- 7) chiudere le porte di sicurezza del cestello prima della salita ed assicurarsi tramite cintura di sicurezza a parti stabili della struttura se si utilizza il montafereetri;
- 8) prima di iniziare il lavoro azionare l'interruttore generale (pulsante di avvio);
- 9) azionare la pompa oleodinamica mediante la leva di azionamento od il pulsante a mano per ottenere lo spostamento del piano di carico fino alla quota desiderata;
- 10) fare attenzione durante il movimento ad eventuali interferenze con luce votiva, vasi di fiori o lapidi;
- 11) inserire il carrello di scorrimento feretro nel loculo per la tumulazione frontale mentre occorre utilizzare i cilindri di legno con corda di recupero per la tumulazione laterale;
- 12) sganciare la cinghia di fissaggio del feretro e sbloccare i rulli di scorrimento del piano portafereetro;
- 13) far scorrere il feretro nel loculo ponendo massima attenzione all'attrito che si genera e che potrebbero causare il ribaltamento della macchina; in particolare:

- 14) nella tumulazione frontale, il feretro va fatto scorrere sul piano portafereetri dagli addetti posizionati sul montafereetri;
- 15) nella tumulazione laterale, il feretro va fatto scorrere sul piano portafereetri dagli addetti che saranno posizionati l'uno sul montafereetri, l'altro su un ponteggio di tubi innocenti realizzato conformemente agli schemi "tipo" autorizzati (D.P.R. n.164/56);
- 16) nella tumulazione frontale, quando si lavora alla massima estensione della lettiga, il feretro va fatto scorrere sul piano portafereetri della stessa lettiga dagli addetti che saranno posizionati su scale con pianerottolo conforme a norme antinfortunistiche;
- 17) nella tumulazione frontale, rimuovere il carrello tenendolo inclinato rispetto all'orizzontale. Nella tumulazione laterale rimuovere i cilindri in legno;
- 18) sollevare e abbassare gli eventuali attrezzi tramite una fune di servizio;
- 19) chiudere il loculo con una parete in muratura o tramite un elemento prefabbricato (in un secondo momento verrà riposizionata la lastra in marmo secondo le relative procedure di sicurezza);
- 20) azionare il pulsante a mano per riportare la macchina nella condizione in cui sia completamente abbassata e pronta al trasferimento;

TUMULAZIONE IN TOMBA

MODALITA' OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI

La corretta applicazione delle fasi della lavorazione deve essere effettuata esclusivamente da personale appositamente formato che deve:

- 1) predisporre un cordone di sicurezza intorno al perimetro della zona di lavoro ad una distanza minima di 100 cm ad altezza di 100 cm. (tramite colonnine con testine tendinastro);
- 2) aprire la tomba spostando la lastra in marmo che la ricopre (l'operazione deve essere svolta almeno da quattro operatori).
- 3) Nel caso in cui la tomba presenti un'apertura ristretta rispetto alla dimensione del feretro, mancando le condizioni per operare in sicurezza, occorre fare adeguare al proprietario la tomba;
- 4) accertare con opportuni rivelatori, che non vi sia presenza di ossigeno, vapori o gas tossici;
- 5) nel caso in cui ci sia la presenza di gas, aerare il locale anche mediante immissione di aria pulita con apposito impianto;
- 6) se la tumulazione è del tipo "programmata", eseguire i punti 3-4 il giorno prima della tumulazione stessa;
- 7) nel caso in cui, il fondo della tomba sia allagato a causa di infiltrazioni dell'acqua piovana, occorre prima aspirare meccanicamente tramite pompa sommersa e poi manualmente mediante l'utilizzo di secchi (le precedenti operazioni devono essere svolte almeno da tre addetti);
- 8) sollevare e abbassare gli eventuali attrezzi tramite una fune di servizio;
- 9) predisporre un piano di lavoro alla quota desiderata costituito da tubi innocenti ed assi in legno od in ferro conformemente al D.P.R. n.164/56;
- 10) riorganizzare la disposizione dei feretri all'interno della tomba, in modo da creare lo spazio per accogliere il nuovo feretro;
- 11) posizionare sul piano di arrivo del feretro due traversi in legno per poter sfilare le fasce o le funi anche a distanza;
- 12) preparare il calabare manuale secondo le relative procedure di sicurezza verificando anche quelle della fase del trasporto del feretro;
- 13) fare scendere il feretro nella tomba tramite il calabare (l'operazione deve essere svolta almeno da due operatori);
- 14) se non si può utilizzare il calabare, il feretro viene calato nella tomba mediante funi (l'operazione deve essere svolta almeno da quattro operatori);
- 15) Nella fase di discesa del feretro nella tomba, nessuno deve trovarsi al suo interno;
- 16) scendere sul piano di lavoro creato in precedenza tramite scale portatili a pioli (verificarne l'uso secondo le relative procedure di sicurezza);
- 17) liberare il feretro dall'imbragatura e farlo scorrere sul piano del loculo prescelto (operazione eseguita da due operatori);
- 18) ripristinare la situazione iniziale rimuovendo il piano di lavoro in tubi innocenti;

richiudere la tomba riposizionando la lastra in marmo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il personale deve indossare i D.P.I. forniti, e di seguito elencati:

- A) calzature impermeabili con puntale rinforzato (stivali);
- B) tute impermeabili monouso con cappuccio in tyvek;
- C) guanti in crosta;
- D) guanti impermeabili – antitaglio;
- E) occhiali sigillati con valvola di aerazione;
- F) mascherina antipolvere classe FFP3;
- G) elmetto di protezione.

A CURA DI 626ferrari,

La consulenza antinfortunistica globale low-cost !

<http://www.626ferrari.com/>